



Prot. n. 369 del 17-10-2019

Al Presidente del Consiglio Regionale
On.le Rosa D'Amelio

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione a risposta orale ai sensi dell'art.129 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente, recante: *«Nuovo incendio di rifiuti presso il sito STIR nel Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE)»*.

Distinti saluti.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



Prot. n. 379 del 17/10/2019

All'Assessore all'Ambiente
della Regione Campania
Avv. Fulvio Bonavitacola

INTERROGAZIONE ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto **«Nuovo incendio di Rifiuti presso il sito STIR nel Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE)»**.

PREMESSO CHE

Lo Stir acronimo di Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti è un impianto di trattamento dei rifiuti solidi urbani ubicato in Via SS 7 bis.nel Comune di Santa Maria Capua Vetere in Provincia di Caserta;

In questo impianto, unico in provincia di Caserta, autorizzato a trattare fino a 361.700 tonnellate/anno (l'85% della produzione totale della provincia di Caserta) attualmente vengono depositati anche i rifiuti indifferenziati provenienti da una decina di Comuni del beneventano, dopo che l'ultimo rogo dell'Agosto 2019 ha messo fuori uso l'impianto STIR di Casalduni (BN).

PRESO ATTO CHE

In questo impianto di proprietà della Provincia di Caserta e gestito in house dalla GISEC SpA, Società Provinciale costituita con l'obiettivo di gestire il ciclo integrato dei rifiuti nella provincia di Caserta, il cui Socio Unico è la Provincia di Caserta, sono trattati sia RSU tal quali che la frazione secca derivante dalla raccolta differenziata;

Il processo è finalizzato al recupero delle seguenti frazioni merceologiche: la frazione secca del rifiuto urbano da utilizzare per la combustione in un forno a griglia e conseguentemente per produzione di energia elettrica da immettere nella rete nazionale, la frazione organica non stabilizzata da smaltire in discarica, i metalli ferrosi da immettere nel circuito delle materie prime secondarie e i materiali ingombranti da avviare a recupero o a smaltimento.

Si tratta, pertanto, di un **sito particolarmente sensibile tanto per i quantitativi di rifiuti trattati quanto per la sua unicità e che dovrebbe essere sorvegliato con grande attenzione anche alla luce dei precedenti casi di incendio, a partire da quello divampato nel novembre 2018.**



Consiglio Regionale
della Campania

PRESO ATTO CHE

Questa notte alle 5:00 si è sviluppato un incendio all'interno di un capannone di circa 200 metri quadrati del centro di tritovagliatura ed imballaggio dei rifiuti solidi urbani.

RILEVATO CHE

A distanza di un anno esatto dall'ultimo incendio le preoccupazioni della popolazione del circondario sono ai massimi livelli ed è necessario sapere perché non abbia funzionato il piano antincendio.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

L'Assessore Bonavitacola per conoscere:

<<Quali siano i motivi dell'ennesimo rogo e quali contromisure la Giunta abbia realmente messo in campo all'indomani del rogo del 2018, così come di quelli precedenti che hanno interessato anche lo STIR di Casalduni>>

Si richiede risposta a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi